**NOSTALGIA**

Il vento ha portato

via le nubi,

poi ha richiamato

il lampo col tuono

inondando lo spazio

completo del suolo.

Lei ha sentito

la tempesta arrivare

tremante sul palmo.

Finito il suo fremito

come un singhiozzo

di nostalgica attesa

è rimasto l’odore,

un languore di malinconico

addio.

Sulle sue mani

ora pioggia di polvere rossa

lasciata come pegno

di un nuovo passaggio.

E il suo pianto,

struggente ricordo

che in un abbraccio lei serra,

bagna ancora la terra.